



## **AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI**

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/344321 - Sped. in abbo. post., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VII, n. 7

venerdì 25 febbraio 2005

### **LA CONFERMA DI UN RUOLO ISTITUZIONALE**

E' stata accolta con grande interesse la relazione che Presidente e Direttore Generale dell'**ANBI**, Lobianco e Martuccelli, hanno svolto in sede di audizione davanti alla VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici) della Camera dei Deputati. La convocazione rientrava nell'ambito dell'"indagine conoscitiva sulla programmazione delle opere idrauliche relative ai corsi d'acqua presenti sul territorio nazionale", avviata dal Parlamento a seguito del "continuo verificarsi di episodi di esondazione e di eventi alluvionali che interessano fiumi e laghi, nonché di fenomeni che riguardano alcune acque lagunari"; a tale lavoro l'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** contribuisce anche con un articolato dossier sugli interventi di competenza dei Consorzi e formula specifiche proposte con riferimento al ruolo che va riconosciuto ai Consorzi nel settore della difesa idraulica per la tutela e conservazione del suolo. Nel dossier consegnato alla Commissione, unitamente ai

dati territoriali e a quelli relativi alle opere e agli impianti gestiti dai Consorzi e destinati alla regolazione e allo scolo delle acque oltrechè alla difesa idraulica, sono state illustrate le azioni svolte dai Consorzi per la sicurezza territoriale ed ambientale, nonché la posizione degli stessi Consorzi nell'ambito dell'ordinamento regionale. La convocazione parlamentare è quantomai significativa perchè riconosce l'**ANBI** all'interno del contesto delle istituzioni interessate alla programmazione per la difesa idraulica del territorio del nostro Paese; le altre audizioni programmate coinvolgono, infatti, il Dipartimento della Protezione Civile, la Direzione generale per la qualità della vita e la Direzione generale per la difesa del suolo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, il Comitato nazionale per la lotta alla siccità e/o desertificazione, il Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, le principali Autorità di bacino, l' Agenzia interregionale per il fiume Po, il Magistrato alle acque di Venezia, il Registro Italiano Dighe, l'Agenzia

nazionale per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici, la Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome, l'Unione Province Italiane, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, le associazioni ambientaliste, le associazioni rappresentative delle imprese esercenti cave e torbiere, l'Associazione Nazionale Costruttori Edili. Il Presidente della Commissione on. Pietro Armani, nel ringraziare vivamente il Presidente Lobianco ed il Direttore generale Martuccelli per l'importante contributo ai lavori della Commissione, ha espresso adesione alle considerazioni sulla rilevanza delle funzioni dei Consorzi.

### **UN ULTERIORE RICONOSCIMENTO**

Arcangelo Lobianco, Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, è stato nominato "Accademico Ordinario" dell'Accademia Nazionale di Agricoltura. Nella lettera di comunicazione il Presidente della prestigiosa istituzione, auspica che le "doti di specifica competenza e di

profonda conoscenza dei problemi dell'agricoltura", riconosciute ad Arcangelo Lobianco, "possano contribuire validamente al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Accademia".

***Emilia-Romagna***  
**OBIETTIVO 2005:**  
**AMPLIAMENTO**  
**DELLA RETE**  
**DEL CER**

Ammonta a 79 milioni e 200.000 euro il bilancio preventivo 2005 del **Consorzio di bonifica della Romagna Centrale**, che ha sede a Ravenna; sul fronte delle uscite va segnalato un incremento del 3% negli investimenti per manutenzione ed esercizio di opere idrauliche su un territorio, che interessa le province ravennate (70.000 ettari) e forlivese (120.000 ettari). L'intervento più importante, previsto nel corrente anno, è l'apertura dei cantieri per l'attuazione di quattro progetti per l'uso plurimo delle acque del Canale Emiliano Romagnolo (CER). Le aree interessate sono quelle di "Bevano-Fiumi Uniti" in comune di Ravenna e di "Ronco-Beva-no" nei comuni di Forlì, Forlimpopoli, Bertinoro; i lavori prevedono una spesa pari a 45 milioni di euro.

***Molise***  
**SBLOCCATA**  
**ANNOSA VICENDA**

Il giudizio del Consiglio di Stato, che ha dichiarato inammissibili alcuni ricorsi, ha di fatto dato il via alla ripresa dei lavori per la

realizzazione della diga di Chiauci, voluta dal **Consorzio di bonifica Sud-Bacino Moro-Sangro-Sinello e Trigno** (con sede a Vasto, in provincia di Chieti) e ideata ormai una cinquantina d'anni fa. L'invaso avrà scopo irriguo e servirà la vallata del Trigno.

***Puglia***  
**AD OGNUNO LE**  
**PROPRIE**  
**RESPONSABILITA'**

In una nota, il **Consorzio di bonifica della Capitanata** (con sede a Foggia) ha precisato che la competenza sull'asta valliva del fiume Fortore appartiene all'Autorità di Bacino competente ed all'Assessorato ai Lavori Pubblici della Regione Puglia aggiungendo che, a tutt'oggi, sia tale corso d'acqua, sia il torrente Saccione sono privi dei rispettivi Piani di Bacino, previsti dalla legge 183/89 sulla salvaguardia del suolo. La presa di posizione fa seguito alle polemiche relative agli allagamenti registratisi nell'area S. Severo-Alto Tavoliere, causa dei quali sarebbe stata l'apertura delle paratoie della diga di Occhito, manovrate dall'ente consortile. Ciò non solo è falso, ma capovolge la realtà: lo sbarramento, infatti, è servito a trattenere le acque, lasciando defluire solo le quantità idriche, concordate in una precedente riunione all'Ufficio Territoriale del Governo, a Foggia. A causare gli allagamenti sono state le forti piogge abbattutesi sul bacino

imbrifero, che scola nel fiume Fortore a valle della diga di Occhito, provocando una piena della portata di alcune centinaia di metri cubi al secondo.

***Toscana***  
**PULIZIA "A REGOLA**  
**D'ARTE"**

Si chiama "microchirurgia ambientale" ed è il tipo di intervento che il **Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) attuerà per l'annuale manutenzione sul Fosso Fiumetto, attraversante il Parco della Versiliana, cui è attribuito un alto valore paesaggistico; eseguito sotto lo stretto controllo di ingegneri, agronomi e botanici, il progetto prevede la ripulitura delle sponde, avendo cura di preservare le piante pregiate, individuate in un elenco di 14 essenze vegetali, caratteristiche del locale ecosistema. I lavori, suddivisi in tre lotti, costeranno 300.000 euro.

***Sardegna***  
**L'IRRIGAZIONE**  
**COME RISPOSTA**  
**ALL'ABBANDONO**  
**DEL TERRITORIO**

E' lo sviluppo delle reti idriche una delle risposte alla crisi dell'agricoltura sarda; per questo assume particolare significato, l'accordo siglato tra il **Consorzio di bonifica Sardegna Meridionale** (con sede a Cagliari) e due piccoli comuni interessati dal distretto irriguo di



Villamar : Pauli Arbarei e Lunamatrona; l'intesa, che dovrebbe presto essere estesa anche ad altri centri del territorio della Marmilla, prevede il potenziamento della portata d'acqua per irrigazione, grazie al collegamento con il sistema fluviale Tirso-Flumendosa. Il costo dei lavori è calcolato in circa dieci milioni di euro, per reperire i quali ci si rivolgerà al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

### **Emilia-Romagna** **SI RECUPERA LA** **STORIA**

Il vecchio borgo La Sega, antico punto di passaggio della strada di valico Via Romea, è divenuto, dopo anni di abbandono, una zona residenziale; a collegarlo con la frazione Ospitale di Fanano c'è però solo un ponte sul torrente Leo, dove l'erosione di una sponda ne aveva minato la stabilità. Un sollecito intervento di manutenzione idraulica, attuato dal **Consorzio di bonifica Burana-Leo-Scoltena-Panaro** (con sede a Modena) ha ora eliminato qualsiasi preoccupazione, consentendo la prosecuzione di un interessante progetto di recupero abitativo.

### **Veneto** **SI FA IL BIS**

Si incentra attorno alle "giornate didattiche", con lezione nella sede consortile e visita ad impianti idraulici, il progetto di educazione ambientale, varato dal **Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta** (con sede a Cittadella nel padovano), rivolto ad alunni e docenti di scuole elementari, medie, superiori. Nell'anno scolastico 2003/2004 furono realizzati 23 incontri, coinvolgendo oltre mille studenti.

### **Friuli Venezia Giulia** **UNA LUNGA ED** **EPICA VITA**

E' quantomai significativa la collaborazione fra Edizioni del Consorzio Culturale del Monfalconese e **Consorzio di bonifica Pianura Isontina** (con sede a Ronchi dei Legionari, in provincia di Gorizia) per editare il volume "Trasportare le acque laddove le terre sono soggette a siccità...", scritto da Renato Duca, da tanti anni al servizio di enti consortili della regione. Il libro, attualmente in distribuzione, prende avvio dal 1873 con il Consorzio Acque dell'Agro Monfalconese e "vuole essere una rilettura della storia del mondo della bonifica locale, che tanto

concretamente ha contribuito alla crescita della pianura isontina. Il volume consente di riappropriarsi, in qualche modo, di un territorio che non c'è più, di riconoscere panorami oggi stravolti da urbanizzazioni e impianti industriali, di scoprire la realtà com'era, per interpretare meglio il nostro presente e progettare con consapevolezza il futuro."

### **Lombardia** **NOTIZIE**

Il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato, all'unanimità, il "Piano Generale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale": lo rende noto l'**Unione Regionale Bonifiche Lombardia** nel più recente numero del bollettino URBIM News; nello stesso numero è anche pubblicato un approfondimento sul Progetto SOC "Sentinel of Canals", cofinanziato da Regione Lombardia, Politecnico di Milano-Polo Regionale di Lecco, **URB Lombardia, Consorzi di bonifica Est Sesia** (con sede a Novara), **Navarolo-Agro Cremonese Mantovano** (con sede a Casalmaggiore in provincia di Cremona) e **Dugali** (con sede nella città di Cremona).